



RACCOMANDAZIONI NEL POST-INTERVENTO DI TONSILLECTOMIA

INFORMAZIONI PER I GENITORI

A cura della dott.ssa Francesca Atzeri (pediatra) e del dott. Marco Molteni (specialista ORL)

A seguito dell'intervento di tonsillectomia è normale che:

- Il bambino manifesti sintomi come:
 - ✓ Dolori più o meno accentuati (mal di gola, mal d'orecchio, mal di collo), soprattutto durante la deglutizione
 - ✓ Febbre o febbrecola (max 38,5°)
 - ✓ Cambiamenti della voce (più nasale nei primi gg dopo l'intervento)
 - ✓ Temporanea perdita o alterazione della distinzione dei sapori
 - ✓ Inappetenza (diminuzione dell'appetito)
- La zona dalla quale sono state asportate le tonsille si ricopre di una spessa patina biancastra; non si tratta di un'infezione, ma di una sostanza (la fibrina), prodotta dall'organismo nel normale processo di guarigione, sotto la quale la ferita si cicatrizza. È quindi assolutamente vietato tentare di asportare questa patina, in quanto questa manovra potrebbe causare una grave emorragia

L'emorragia è una possibile complicanza dopo un intervento di tonsillectomia. Si distingue l'emorragia primaria, che si verifica entro le prime 24 ore dopo l'intervento (quando il bambino è ancora in ambiente ospedaliero) da quella secondaria, che si manifesta entro due settimane, più spesso tra la 5^a e la 10^a giornata postoperatoria. Di seguito verranno fornite alcune indicazioni per ridurre al minimo il rischio di emorragia

QUALE ALIMENTAZIONE NEL POST-INTERVENTO?

A seguito dell'intervento è di fondamentale importanza la ripresa graduale di un'adeguata alimentazione e idratazione, seguendo queste semplici regole:

- Tutti gli **alimenti devono essere assunti a temperatura ambiente**; EVITARE cibi e bevande caldi e/o bollenti perché possono facilitare l'insorgenza di un'emorragia
- I cibi dovranno essere **morbidi e facilmente deglutibili** (gelati, passati di verdura, semolino, purè, brodo vegetale o animale, omogeneizzati); EVITARE pane, grissini, fette biscottate, biscotti non solubili, brioche.
- Evitare i cibi piccanti, troppo salati o acidi (ad es. aceto o limone)
- È importante l'assunzione frequente di liquidi (succhi di frutta, tea, acqua) al fine di evitare la disidratazione (soprattutto nei bambini più piccoli) e alleviare la sensazione di bruciore e gola secca
- EVITARE l'uso del ciuccio, del biberon o della cannuccia.

COME TRATTARE IL DOLORE O LA FEBBRE

- È consigliato l'utilizzo, come antipiretico e antidolorifico, del **paracetamolo** (in forma di sciroppo o bustine) alla dose usuale secondo il peso; per favorire l'alimentazione può essere somministrato mezz'ora prima dei pasti principali.

- EVITARE l'assunzione dei farmaci antinfiammatori non steroidei (es. ibuprofene, ketoprofene) per il rischio di sanguinamento.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA e della FREQUENZA SCOLASTICA

- Non è indispensabile il riposo a letto
- Nei primi 15 gg dopo l'intervento evitare sforzi fisici
- Nei primi 15 gg dopo l'intervento evitare il contatto con soggetti possibili fonti d'infezione

Queste raccomandazioni dovranno essere seguite sino alla visita di controllo ORL, la cui data è indicata nella lettera di dimissione

IN CASO DI SANGUINAMENTO E' NECESSARIO CONDURRE IL BAMBINO
NEL PRONTO SOCCORSO PIU' VICINO

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
